



www.laviadeimonti.com

Escursioni in Appennino

5. Anello Polle Marina Cervarola

Data ultimo aggiornamento scheda: 06/06/2016

Richiedi il file dei punti traccia in formato .gpx iscrivendoti alla newsletter su www.laviadeimonti.com

Località di partenza Riolunato, località Le Polle; escursione ad anello

Coordinate partenza – arrivo 635 500; 4 897 450 ; **Quota partenza -arrivo** 1320 m s.l.m

Quota minima 1100 m s.l.m. (Fontana Gelata) ; **quota massima** 1526 m s.l.m. (Passo del Lupo)



Durata cammino circa 4 h **Distanza** 9,5 Km circa **Dislivello in salita** circa 430 m

Principali località e punti di interesse La Marina, Fontana Gelata, lago di Rovinella, monte Cervarola, giardino botanico Esperia.

Note logistiche attrezzatura minima: carta 1:25.000 , calzature da trekking, occhiali da sole, materiale da pioggia, zainetto 20-30 l; utili bastoni da trekking.

Sul sentiero si trova acqua nei pressi del borgo della Marina e in località Fontana Gelata. Escursione consigliata nel periodo Maggio - Novembre, in assenza di neve.

Le **coordinate UTM** riportate hanno datum European 1950.

Segnavia CAI 475 da Le Polle al bivio per case Contri, segnavia CAI senza numerazione fino all'innesto CAI 469, CAI 469 fino a Fontana Gelata, CAI 467 fino a Serra Golara, CAI 461 da Serra Golara a Passo del Lupo, CAI 475 da Passo del Lupo alle Polle

Scala di difficoltà E

Cartografia Club Alpino Italiano – sezione di Modena. Carta dei sentieri Alto Appennino Modenese scala 1:25.000 edizioni S.E.L.C.A. Firenze.

Caratteristiche del percorso itinerario ad anello di facile percorrenza e grande piacevolezza, quasi interamente in bosco.

Di grande interesse e suggestione il transito nell'antico borgo della Marina.

Il percorso non presenta particolari difficoltà, tenendo sempre però in conto che ci si trova in un ambiente di montagna che richiede sempre di prestare attenzione a come ci si muove e di svolgere l'escursione con calzature adeguate e adeguata attrezzatura. Il percorso è sempre ben segnato.

Descrizione: Questo bel giro ad anello di circa 9 Km parte dalle **Polle** imboccando il **CAI 475**.



Dopo circa 500m, superata l'area pic-nic, troviamo alla nostra sinistra l'imbocco del sentiero che scende verso **case Contri** (indicato in maniera evidente con segnavia CAI sul terreno ma riportato in carta come sentiero secondario non CAI).

Dopo circa 1 Km di discesa, in faggeta inframmezzata da radure in cui è facile scorgere caprioli ed altri ungulati, superata una vecchia costruzione adibita a stalla, voltiamo a destra innestandoci sul **CAI 469** che sale da **Poggio Perduto**.

Dopo un breve tratto in quota, il sentiero scende a tratti ripido verso l'impluvio di **Rio Becco**, che in stagione di pioggia si guada con qualche difficoltà.

Superato il Rio Becco e il piccolo borgo di **Fontana Gelata** svoltiamo a destra in salita percorrendo un tratto della strada asfaltata che sale da Magrignana per riprendere, in corrispondenza di un tornante a sinistra, il sentiero CAI che in poche centinaia di metri ci porta ad entrare nel vecchio borgo de **La Marina**, risalente al 1600 (ma pare abitato già in epoca romana) ed ormai abbandonato.

Fra i resti delle antiche case e del forno comune resiste ancora la fontana che offre rinfresco al viandante.

Dalla Marina inizia il tratto di salita più lungo dell'itinerario, che ci condurrà prima a **Serra Golara**, dove lasciamo il CAI 467 per prendere il **CAI 461**, e poi fino alla **Rovinella** dove nella bella stagione possiamo ammirare i **tritoni crestati** (*Triturus cristatus*) nuotare lentamente nell'omonimo laghetto.



Sempre seguendo il 461 dalla Rovinella arriviamo alla strada asfaltata di **Passo del Lupo**, dopo aver attraversato alcuni begli affioramenti delle **arenarie del Cervarola** nella zona evocativamente chiamata "far west".



Da passo del lupo si imbecca nuovamente il **CAI 475** passando di fronte al **giardino botanico Esperia**.

Ecco che in circa 40' di facile sentiero, fra ruscelli, vecchie torbiere e belle faggete siamo di nuovo al punto di partenza.

L'intero percorso copre una distanza di poco più di 9 Km, i tratti di sentiero sono tutti agevoli e ben identificabili. Unica attenzione da porre,

come detto, per il guado di Rio Becco.

La Marina

L'insediamento si trova a 1.196 m di quota, delimitato sul lato Sud da un imponente muraglione di sostegno al terrapieno dell'ampia aia comune e sul lato di accesso dell'antica strada (NW) dal fosso della Marina.

Il ritrovamento di alcuni reperti ceramici fa presupporre l'esistenza di un insediamento in questa località già a partire dall'epoca romano-imperiale; insediamento che, secondo alcuni studiosi, sarebbe andato a soppiantare un pre-esistente villaggio friniate.

Agli angoli del borgo si possono ancora oggi contare i resti di almeno quattro forni comuni destinati alla cottura del pane.

Per saperne di più:

Le pietre della memoria – Carlo Beneventi; Adolfo Zavaroni. Adelmo Iaccheri Editore, Pavullo

